



PIANO EMERGENZA CALDO 2017

Come da consuetudine, anche quest'anno l'ATS Brianza, in base alla nota di Regione Lombardia avente per oggetto "Indicazioni per la gestione di emergenze in caso di elevate temperature ambientali - anno 2017", ha predisposto un piano di interventi per alleviare le problematiche legate al periodo estivo nei soggetti fragili.

Gli obiettivi principali sono quelli di ridurre le emergenze estive dovute alle elevate temperature e alle situazioni di solitudine anche temporanea e di attivare interventi di assistenza a favore di persone anziane a rischio, favorendo delle azioni di prevenzione e messa in rete di tutti gli attori coinvolti.

La campagna "Emergenza Caldo" promossa dall'Agenzia di Tutela della Salute, che ha avuto inizio il 15 giugno e terminerà il 15 settembre, è da considerarsi nel più ampio contesto di intervento sulla fragilità, come la naturale prosecuzione delle varie iniziative intraprese ad oggi, pertanto, sulla scorta di quanto realizzato gli anni scorsi e in attuazione alla Legge 23/2015, verrà rafforzato il raccordo e l'integrazione con gli attori territoriali (Uffici di Piano, ASST, Terzo Settore) per la realizzazione di interventi anche a valenza locale in funzione delle opportunità e delle possibilità che il territorio, variamente rappresentato può mettere a disposizione nell'ottica della sussidiarietà orizzontale.

- **Il sistema di previsione allarme delle condizioni climatiche**

Come negli anni scorsi, ARPA Lombardia (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) trasmette giornalmente i bollettini meteo con le previsioni climatiche per i tre giorni successivi e che l'ATS provvede a pubblicare sul sito www.ats-brianza.it.

Ciascuno dei tre giorni considerati da ogni bollettino è qualificato con uno dei cinque livelli crescenti di disagio, da considerarsi medi e teorici, poiché nella percezione del calore intervengono variabili fisiche individuali e ambientali e per i quali sono indicati in senso generale azioni da porre in atto in ottica preventiva generale:

1. Normalità: nessun disagio.
2. Disagio debole: è possibile una sensazione di affaticamento a seguito di prolungata esposizione al sole e/o attività fisica.
3. Disagio moderato: prudenza, è consigliabile limitare le attività fisiche più pesanti svolte all'aperto.
4. Disagio forte: forte sensazione di malessere, pericolo, occorre evitare le attività fisiche in luoghi non climatizzati.
5. Disagio molto forte: pericolo grave, è fortemente consigliato interrompere le attività fisiche in luoghi non climatizzati.



• **Informazione e comunicazione**

Sul sito www.ats-brianza.it è pubblicato l'opuscolo "Solo il bello del caldo".

L'opuscolo raccoglie una serie di consigli pratici per affrontare questa emergenza e i rischi che ne derivano. Questi consigli, validi per tutti, sono rivolti in particolare alle persone della terza età e fragili, che per la loro condizione fisica possono essere più esposti ai disturbi provocati dalle temperature eccessive. Un pericolo che può accrescersi se queste persone vivono da sole.

Le 10 regole d'oro per affrontare il caldo estivo, valide per tutti, ma in particolare per anziani e disabili, sono le seguenti:

1. Ricordarsi di bere frequentemente.
2. Evitare di uscire e svolgere attività fisica dalle 11 alle 17.
3. Aprire le finestre al mattino e abbassare le tapparelle.
4. Rinfrescare l'ambiente in cui si soggiorna.
5. Coprirsi adeguatamente quando si passa da un ambiente molto caldo ad uno con aria condizionata.
6. All'esterno proteggersi con cappellino e occhiali scuri; in auto usare climatizzatore.
7. Indossare indumenti chiari, non aderenti e di fibre naturali come il cotone; evitare fibre sintetiche.
8. Bagnarsi subito in caso di mal di testa per colpo di sole o calore.
9. Consultare preventivamente il medico se si soffre di pressione alta.
10. Non assumere integratori salini senza consultare il medico.

Molto importante è anche mantenere un'alimentazione adeguata: evitare fritto, piccante, insaccati, bevande ghiacciate e alcool; prediligere acqua o tè, consumare pasti leggeri ma frequenti, assumere frutta, verdura e rinfrescarsi con gelato alla frutta.

All'interno della campagna di informazione, sono riportati i numeri verdi:

- **Call Center AUSER Filo d'Argento:** numero verde: **800.995.988**. Contattabile da numero fisso e da cellulare 24 ore su 24 di tutti i giorni. Il numero verde fornisce ascolto del bisogno e informazioni per meglio affrontare il periodo estivo.
- **Anteas Brianza:** **800.687.811** (territorio Provincia Monza e Brianza) contattabile da telefono fisso e da cellulare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30; **800.987.761** (territorio Provincia di Lecco) o **0341-1880777** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00. Il numero verde fornisce ascolto del bisogno e informazioni per meglio affrontare il periodo estivo.
- **Call Center ATS Brianza:** **840.000.117** contattabile da telefono fisso, **039.2369369** contattabile da telefono cellulare, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 17.30.
- **Pronto Farm@cia:** **800 801 185** (territorio Provincia Monza e Brianza) - disponibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Telefonando sarà possibile conoscere la farmacia aperta più vicina all'utente richiedente l'informazione e il percorso più breve per raggiungerla.
- **Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) per il territorio ex ASL MB**
- **840 500 092** è disponibile dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del giorno dopo nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 8.00 del giorno dopo nei giorni prefestivi e festivi



UFFICIO COMUNICAZIONE

C.so C. Alberto 120 – 23900 Lecco

Tel. 0341 482502 - Fax 0341482282 - comunicazione@ats-brianza.it

- **Call Center Regione Lombardia: (chiamare da numero fisso e da cellulare): 800.318.318** : informa sulle strutture sanitarie ambulatoriali presenti sul territorio regionale in caso di richiesta di prestazioni ambulatoriali.

- **Indicazioni per la collaborazione con il volontariato**

La campagna “Emergenza Caldo” si presenta come occasione per programmare una collaborazione integrata e duratura nel tempo tra le varie associazioni di volontariato, risorse da privilegiare in quanto garanti di interventi di sostegno e servizi programmati in collaborazione con la rete territoriale a livello di ambito distrettuale locale.